## NUOVE TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3)

Università di Teramo

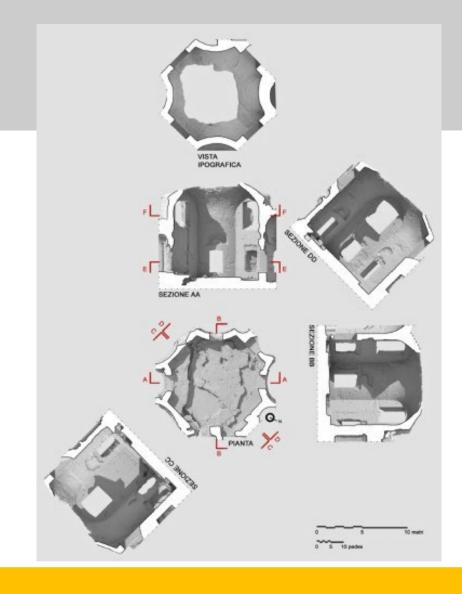
Cecilia Paolini Università di Teramo



XVIII Lezione
Tecnologie digitali per la
comunicazione museale

Tecnologie digitali e musei: nuove forme di comunicazione e fruizione

- . Obiettivi:
  - Esplorare come VR, AR e modelli 3D trasformano i musei.
  - Capire il ruolo delle tecnologie digitali nella valorizzazione culturale.
  - . Analizzare casi studio concreti.



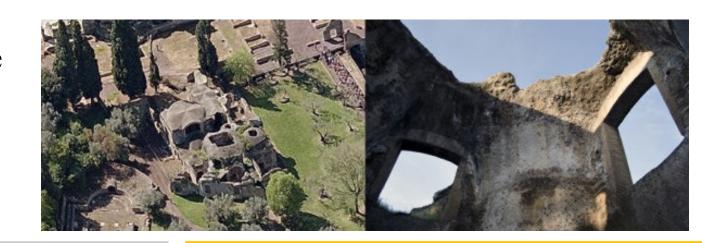


Introduzione

Il pubblico contemporaneo richiede interazione, emozione, personalizzazione.

I musei non sono più solo luoghi di conservazione, ma spazi di esperienza.

La competizione con altri media impone nuove strategie comunicative.





Perché innovare nei musei?

Esperienze immersive in siti e musei.

Ricostruzioni 3D interattive di ambienti storici.

Fruizione didattica ed emozionale per ogni fascia di pubblico.





Realtà Virtuale nei musei: il progetto Mersiva

La conoscenza è più efficace se mediata dall'emozione.

La VR coinvolge sensi e immaginazione.

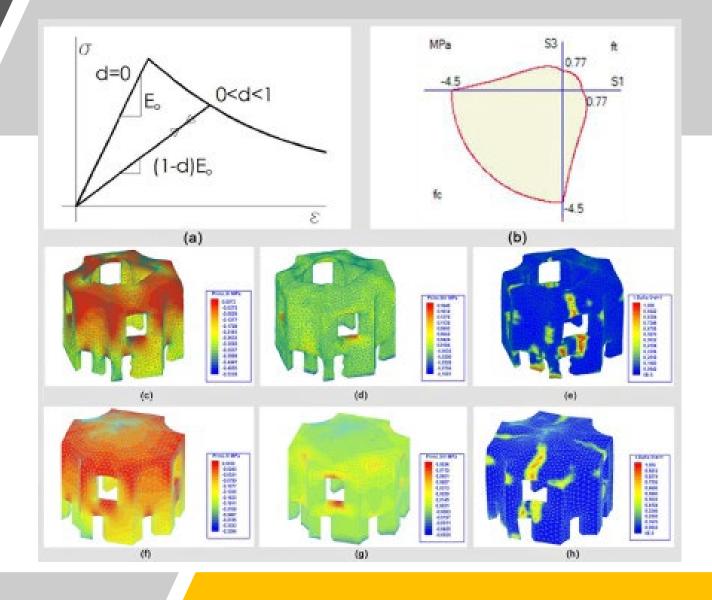
Trasforma la visita in un ricordo memorabile.



Sovrapposizione di contenuti digitali a reperti reali.

Esperienza fruibile su smartphone e tablet.

Ideale per musei all'aperto e siti archeologici.





Realtà Aumentata in museo

## VR e AR integrate a:

- Social media.
- Piattaforme web.
- . Installazioni immersive.

La narrazione si estende dentro e fuori il museo.





Comunicazione multicanale

Interattività = partecipazione attiva.

Il pubblico diventa protagonista della narrazione.

Le esperienze collaborative rafforzano il legame con il patrimonio.







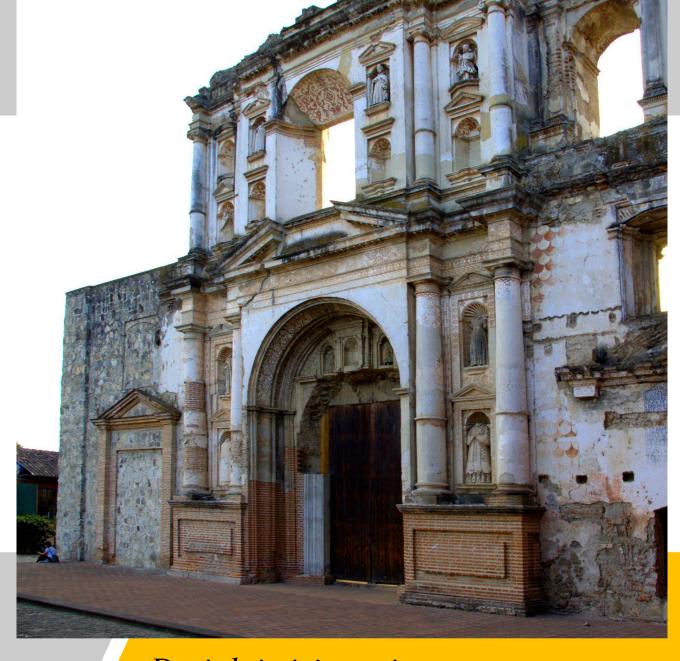


Coinvolgere il visitatore

Le interazioni digitali generano informazioni preziose:

- Flussi e tempi di visita.
- Oggetti più osservati.
- Percorsi preferiti.

Dati utili per strategie comunicative mirate.



Dati dai visitatori

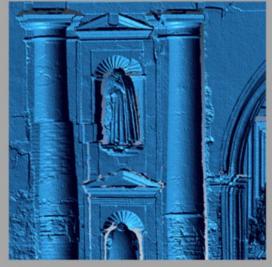


I modelli 3D documentano l'esistente.

Diventano strumenti narrativi per il pubblico.

Rendono visibile ciò che non esiste più.











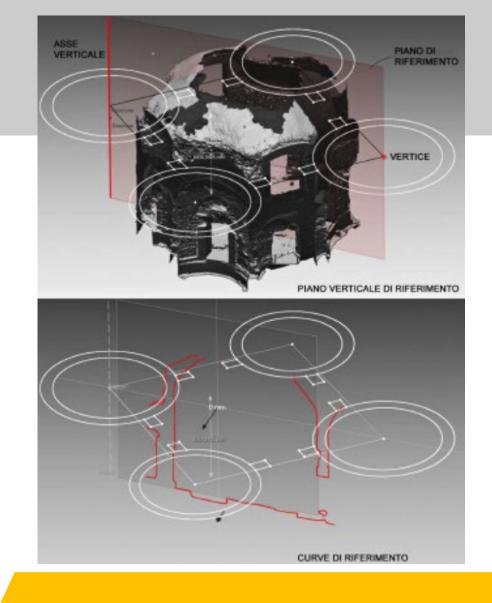
Dipartimento di Scienze della Comunicazione

Dal rilievo 3D alla narrazione

Sala Ottagonale delle Piccole Terme.

Rilievo digitale ad alta definizione.

Ipotesi ricostruttive trasformate in strumenti didattici e divulgativi.







Nata come disciplina di ricerca (anni '90).

Oggi è anche canale di divulgazione.

Ponte tra dati scientifici e grande pubblico.



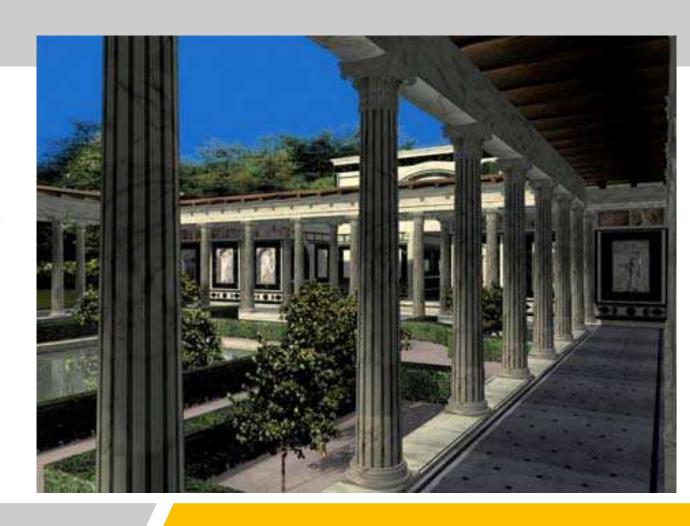


Archeologia virtuale come comunicazione

Storytelling potenziato dalle tecnologie immersive.

Il visitatore ricorda meglio una storia che un dato.

Esperienze narrative multimediali (testo, audio, video, VR).





Narrazione digitale

Ricostruzione 3D del territorio di Montegrotto Terme.

Paesaggi e siti archeologici esplorabili online.

Accessibilità a studiosi e grande pubblico.





Abbattimento delle barriere geografiche e fisiche.

Fruizione culturale da qualsiasi luogo.

Opportunità per turismo virtuale ed

educazione a distanza.



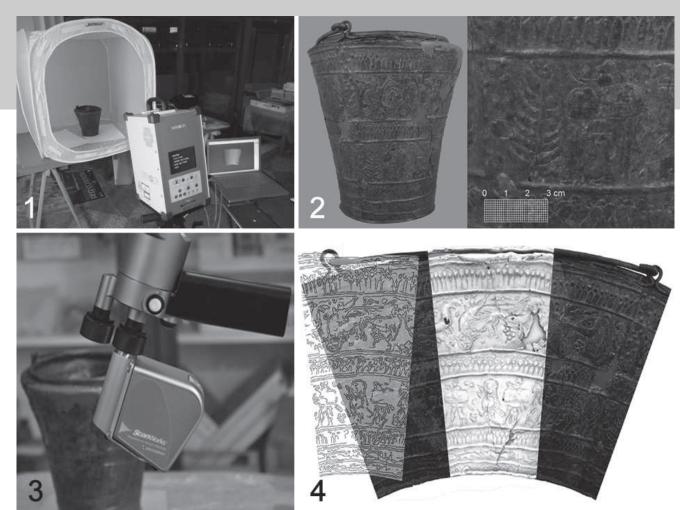


Musei virtuali e accessibilità online

Reperto etrusco digitalizzato in 3D.

Dettagli invisibili all'occhio nudo resi accessibili.

Il digitale come strumento di rivelazione.





Caso studio: Situla Arnoaldi

Copie tattili per il pubblico.

Supporto didattico nelle scuole.

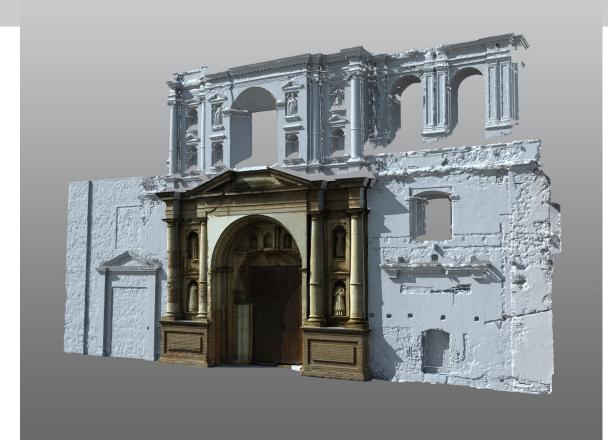
Inclusione per persone con disabilità visive.



Esperienze personalizzabili per diverse fasce di pubblico.

Adattamento ai bisogni di bambini, anziani, disabili.

La tecnologia come strumento democratico.





Unire educazione e intrattenimento. Giochi interattivi e quiz in VR/AR. Percorsi esperienziali per scuole e famiglie.





Integrazione tra reale e virtuale.

Oggetti fisici + ricostruzioni digitali.

Esperienze arricchite e multilivello.





Musei come spazi ibridi

Costi di implementazione e manutenzione.

Aggiornamento costante delle tecnologie.

Necessità di standard condivisi.





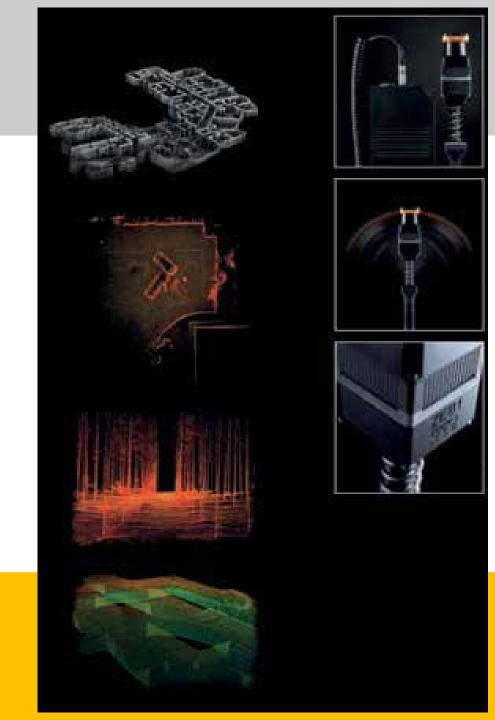
Sfide aperte

## Verso il futuro

Musei partecipativi e interattivi.

Contenuti aperti e collaborativi.

Tecnologia come nuovo linguaggio universale.





Dipartimento di Scienze della Comunicazione

Tecnologia come possibilità, non come fine.

Valutazione dei rischi e delle opportunità





Conclusioni